



## Sistemi Intelligenti I fuzzy system

Alberto Borghese

Università degli Studi di Milano Laboratory of Applied Intelligent Systems (AIS-Lab) Dipartimento di Scienze dell'Informazione

borghese@dsi.unimi.it



A.A. 2006-2007

1/56

 $http: \verb|\homes.dsi.unimi.it| \|\homes.dsi.unimi.it| \|\homes.dsi.unimi.it| \|\homes.dsi.unimi.it| \|\homes.dsi.unimi.it| \|\homes.dsi.unimi.it| \|\homes.dsi.unimi.it| \|\homes.dsi.unimi.it| \|\homes.dsi.unimi.it| \|\homes.dsi.u$ 



#### Overview



I fuzzy set

I fuzzy system

					v			
`	$\theta'$	NL	NM	NS	ZE	PS	PM	PL
	NL				PL			
	NM				PM			
	NS				PS	NS		
θ'	ZE	PL	PM	PS	ZE	NS	NM	NL
	PS			PS	NS			
	PM				NM			
	PL				NL			

#### B. Kosko, Neural Networks and Fuzzy Systems, Prentice Hall.

**Per la logica basata su fuzzy set:** corso di Logica Fuzzy della laurea specialistica in informatica tenuto dai Proff. Aguzzoli e Marra.

A.A. 2006-2007

2/56





## I Fuzzy set

Nella logica classica  $A \cap A^c = \emptyset$ . A = T (True)  $\Leftrightarrow A^c = F$  (False). A = [T, F].

Nella teoria fuzzy, tutto è questione di gradazione.

Dal punto di vista matematico, fuzzy e' equivalente ad una proposizione logica che puo' assumere un numero infinito di valori tra vero e falso.







La funzione verita' generalizzata T: {proposizione} -> [0, 1] definisce la logica fuzzy o  $L_1$ .

A.A. 2006-2007

3/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# La funzione verità fuzzy



La funzione verita' generalizzata T: {proposizione} -> [0, 1] definisce la logica fuzzy o  $L_1$ .

 $A \cap A^c \neq \emptyset$  Viene violata la legge di non contraddizione.

 $A \cup A^c \neq X$  Viene violata la legge del terzo escluso.

A.A. 2006-2007

4/56





## Esempio di Fuzzy set

Costruiamo una montagnetta di granelli di sabbia S(.) è l'affermazione "è una montagnetta di sabbia" ed è funzione del numero di granelli.

Non esiste un particolare numero di granelli,  $n^*$ , per cui  $S_{n^*} = T$  diventi  $S_{n^*+1} = F$ .

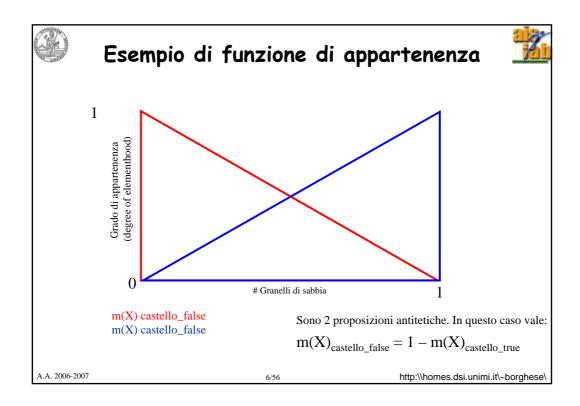
Supponendo di avere una montagnetta di n granelli di sabbia, possiamo scrivere:  $T(S_{n-m}) = 1 - d_{n-m}$ .  $T(S_n) = 1$  T(0) = 0. d esprime un margine di dubbio. (cf. l'esperimento di Moravec: the prosthetic brain).

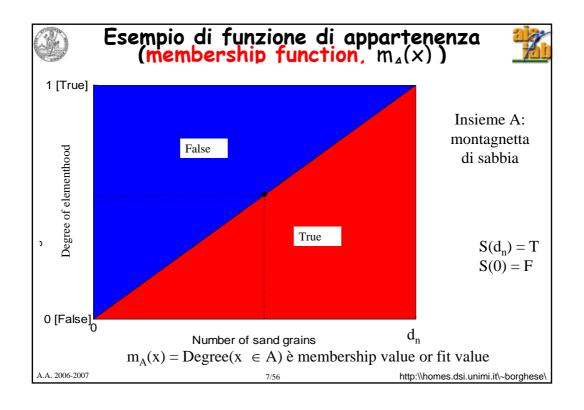
Vale la relazione  $0 \le d_n \le d_{n-1} \le d_{n-2} \le d_{n-3} \le \dots \le d_1 \le d_0 \le 1$ .

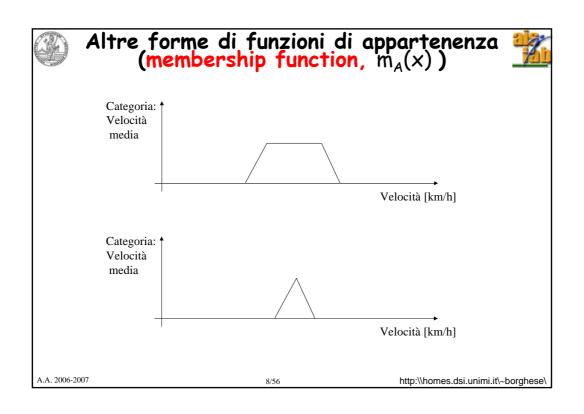
Nulla e' detto ancora sulla forma della funzione che passa da 0 ad 1.

A.A. 2006-2007

5/56









# Una variabile per più insiemi fuzzy

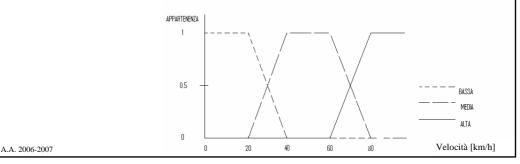


Velocità (km/h)	Grado di appartenenza a :(membership)				
	BASSA	MEDIA	ALTA		
10	1	0	0		
20	1	0	0		
30	0.5	0.5	0		
40	0	1	0		
50	0	1	0		
60	0	1	0		
70	0	0.5	0.5		
80	0	0	1		

Differenti idee su cosa sia velocità bassa, media o alta.

In generale le funzioni di membership hanno forma trapezoidale o triangolari.

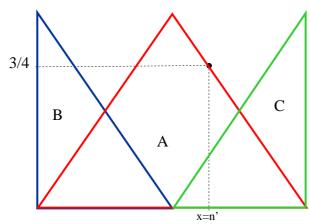
Sovrapposizione tra le funzioni circa 25%





# Una variabile, più classi





Tre insiemi fuzzy (e.g. pioggia):

- A) Pioggia leggera.
- B) Qualche goccia.
- C) Pioggia intensa.

Sta piovendo in modo leggero?

Esempio:

$$m_A(x=n') = \frac{3}{4}$$
  
 $m_C(x=n') = \frac{1}{4}$ 

NB Non essendo pioggia leggera, qualche goccia e pioggia intensa, insiemi complementari, non vale che la somma delle membership deve essere 1.

A.A. 2006-2007

10/5



# Fuzzyness versus probability



La **fuzzyness** descrive l'ambiguità insita in un evento. La **probabilità** descrive l'incertezza che l'evento avvenga.

Che un evento accada o meno è una questione di probabilità, in quale misura accada è un questione di fuzzyness.

Esempio: "C'è il 20% di probabilità che domani ci sia pioggia leggera".

*Ma anche:* "Errori piccoli", "Clienti soddisfatti", "paesi in via di sviluppo", "segnali affetti da rumore",....

Una soluzione potrebbe essere definire meglio i confini degli insiemi. E' possibile? Quale vantaggio se ne trarrebbe?

A.A. 2006-2007

11/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# Fuzzyness versus Probabilità (esempi)



- •Propongo un libro ad un editore (che può rispedirlo al mittente o chiederne la revisione, problema di royalities!).
- •Apro il frigorifero in cui trovo una mezza mela (bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto).
- •Parcheggio la mia automobile (non è previsto che venga parcheggiata a cavallo delle strisce: si rischia la contravvenzione).

Dopo che un evento è avvenuto, la sua probabilità svanisce.

A.A. 2006-2007

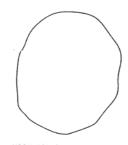
12/56

 $http: \verb|\homes.dsi.unimi.it| \verb|\homes.dsi|$ 



# Fuzzy versus probabilità (formalmente)





Ha più senso dire che questo è un ellisse fuzzy o che è proabilmente un ellisse?

Pur essendoci tutti gli elementi dell'evento, l'incertezza rimane. A cosa è dovuta?

Ha senso scrivere che:  $m_A(x) = Prob\{x \in A\}$  true?

La fuzzyness è un'incertezza deterministica.

A.A. 2006-2007

13/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# Gli operatori logici fuzzy



$$T(A AND B) = min(T(A), T(B))$$

$$T(A OR B) = max(T(A), T(B))$$

$$T(NOT-A) = 1 - T(A)$$

Zadeh, 1969.

Segue che:  $T(A \text{ AND } A^c) + T(A \text{ OR } A^c) = 1 \text{ (dimostrare!)}.$ 

Rapporto con gli operatori della logica classica?

Valgono se vale il principio di mutua esclusione e del terzo escluso.

A.A. 2006-2007

14/56

 $http: \verb|\homes.dsi.unimi.it| \verb|\homese||$ 



# Esempio sugli operatori logici fuzzy



Oggetto: temporale forte (A), temporale leggero (B).

Classi fuzzy: pioggia pesante, molti fulmini, tuoni, vento forte.

$$A = (1 . .8 0. .5)$$

$$B = (.4 .4 .7 .7)$$

$$A = (1 0 0 1)$$

$$B = (0 0 1 1)$$

$$A \cap B = (1 0 0 1)$$

$$A \cap B = (0 0 1 1)$$

$$A \cap B = (1 0 0 1)$$

$$A \cap B = (0 0 1 1)$$

$$A \cap B = (0 0 1 1)$$

$$A \cap B = (0 0 1 1)$$

$$A \cap B = (0 0 0 1)$$

$$A \cap A^{c} = (0 0 0 1)$$

$$A \cap A^{c} = (0 0 0 0)$$

$$A \cap A^{c} = (0 0 0 0)$$

$$A \cap A^{c} = (1 0 1 1)$$

$$A \cap A^{c} = (0 0 0 0)$$

$$A \cap A^{c} = (0 1 1 1)$$

$$A \cap A^{c} = (1 1 1 1)$$

$$A \cap A^{c} + A \cup A^{c} = 1$$

$$A \cap A^{c} + A \cup A^{c} = 1$$

A.A. 2006-2007

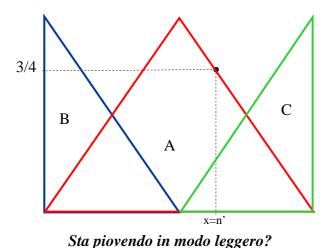
15/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# Una variabile, più classi





Tre insiemi fuzzy (e.g. pioggia):

- A) Pioggia leggera.
- B) Qualche goccia.
- C) Pioggia intensa.

Esempio:

$$m_A(x=n') = \frac{3}{4}$$
  
 $m_C(x=n') = \frac{1}{4}$ 

NB Non essendo pioggia leggera, qualche goccia e pioggia intensa, insiemi complementari, non vale che la somma delle membership deve essere 1.

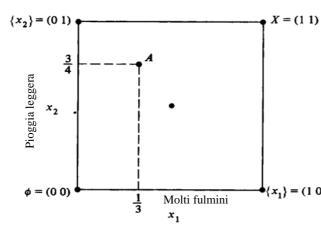
A.A. 2006-2007

16/56



# Rappresentazione geometrica di un evento fuzzy





Su ogni asse il grado di appartenenza ad una classe.

Rappresentazione geometrica di 2 classi fuzzy.

Valore di  $\underline{\mathbf{fit}}$  di A =  $(1/3 \ 3/4)$ .

Un certo insieme fuzzy (di fulmini e gocce di pioggia) è un punto in un ipercubo di dimensioni  $I_2 = [0,1]x[0,1] = [0,1]^2$ , in generale,  $I_n = [0,1]^n$ .

A.A. 2006-2007

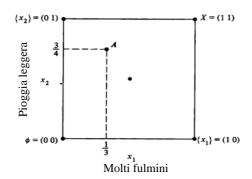
17/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# Proprietà dello spazio fuzzy (I)





I vertici dell'ipercubo cosa rappresentano?

 $NF = {\emptyset, X, {x_1}, {x_2}}.$ 

Questi 4 elementi rappresentano i 4 insiemi non fuzzy dello spazio fuzzy definito dalle 2 classi: pioggia leggera e molti fulmini.

A.A. 2006-2007

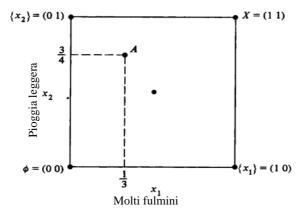
18/56

 $http: \verb|\homes.dsi.unimi.it| \verb|\homes.dsi|$ 



# Proprietà dello spazio fuzzy (II)





Dove troviamo la massima fuzzyness?

Al centro: A U  $A_c = A \cap A_c$ 

A.A. 2006-2007

19/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# Paradossi associati al centro



Il bugiardo di Creta che diceva che tutti a Creta erano bugiardi.

Il barbiere di Bertrand Russell. Fuori dal suo negozio era appeso un cartello che diceva: "il barbiere taglia la barba solamente a tutti quelli che non se la tagliano da soli". Chi taglia la barba al barbiere?

Prendiamo una carta che dice su un lato: "Quello che è riportato sull'altro lato è vero" e sull'altro: "Quello che è riportato sull'altro lato è falso".

Bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto.

Al centro: A U  $A_c = A \cap A_c$ 

Esempio A: barbiere, A<sub>c</sub>: non\_barbiere

A.A. 2006-2007

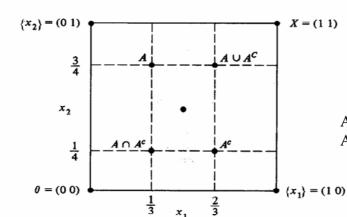
20/56

 $http: \verb|\homes.dsi.unimi.it| \verb|\homese||$ 



# Ipercubo fuzzy interno.





$$A = (1/3 \ 3/4)$$
  
 $A^{c} = (2/3 \ 1/4)$ 

$$A \cup A^c = (2/3 \quad 3/4) \text{ Max}$$

$$A \cap A^c = (1/3 \quad 1/4) \text{ min}$$

- •Dipende da A.
- •Può degenerare se una proprietà è massimamente fuzzy. Se sono fuzzy sia x<sub>1</sub> che  $x_2$ :  $A \cup A^c = A \cap A^c = (1/2 \ 1/2)$ .

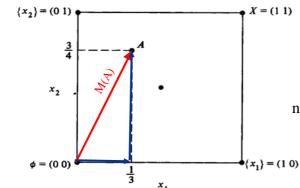
A.A. 2006-2007

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



## Misure in un insieme fuzzy





 $M(A) = \sqrt[p]{\sum_{i=1}^{n} |m_A(x_i)|^p}$ 

n: numero di insiemi fuzzy

Per p = 2 misuriamo la lunghezza del vettore A - O.

Per p = 1 cosa misureremmo in logica classica?

Distanza euclidea.

Distanza fuzzy di Hamming ->  $l_1$   $0 \le M(A) = 1/3 + 3/4 = 13/12 \le n$ 

 $0 \le M(A) = \sqrt[2]{97/144} \le \sqrt[2]{n}$ 

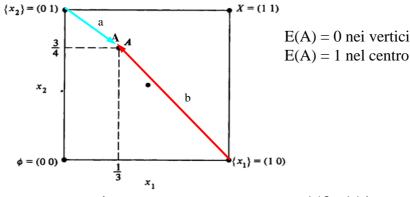
A.A. 2006-2007



# Entropia fuzzy



How (much) fuzzy is a fuzzy set?



$$E(A) = \frac{a}{b} = \frac{l^{1}(A, A_{vicino})}{l^{1}(A, A_{lon \tan o})}$$

$$0 \le E(A) = \frac{1/3 + 1/4}{2/3 + 3/4} = 7/17 \ 0 \le 1$$

A.A. 2006-2007

23/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



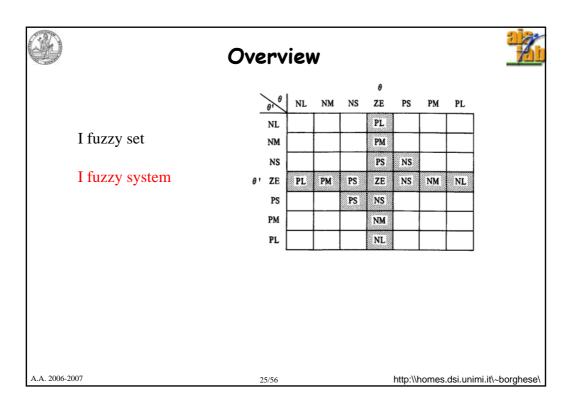
#### Riassunto



- •Fuzzyness descrive l'ambiguità di un evento.
- •La funzione di appartenenza descrive il grado di appartenenza di un evento ad una o più classi (non mutuamente esclusive, le funzioni di membership sono parzialmente sovrapposte).
- •La fuzzyness si distingue dalla probabilità che misura la probabilità che un evento, nella sua interezza si verifichi o meno.
- •Si possono definire attraverso la T-norm, le operazioni logiche tra insiemi fuzzy: AND, OR e NOT.
- •Un oggetto fuzzy si può rappresentare come un punto all'interno di un ipercubo di dimensionalità pari al numero di elementi che caratterizzano l'oggetto.
- •E' possibile associare ad un insieme fuzzy una misura di entropia che rappresenta il rapporto tra la misura della violazione della legge di non contraddizione e del terzo escluso.

A.A. 2006-2007

24/56





### Breve storia



Max Black (1937). Applico' i principi della logica fuzzy a liste di elementi o simboli. Sviluppo' la prima funzione di appartenenza fuzzy e chiamo' l'incertezza dell'appartenenza **vaghezza** (vagueness).

Lofti Zadeh (1965). "Fuzzy sets" sviluppo' una teoria sugli insiemi fuzzy ed una logica (fuzzy) in grado di lavorare su questi insiemi.

Ebrahim Mamdani (1974) dimostrò come utilizzare la logica fuzzy per risolvere problemi applicativi (inferenza fuzzy).

Dal 1985 ad oggi applicazioni tecnologiche con successo crescente in campi più diversi, dal controllo, alla ricerca nei data base, all'elaborazione delle immagini alla classificazione. Vediamo di capirne i fondamenti del successo.

A.A. 2006-2007

26/56



## Funzionamento di un sistema fuzzy



#### Expert system:

- •E' basato su regole in parallelo (legate da AND e OR) che rappresentano la conoscenza.
- •Funziona mediante un motore inferenziale che lavora sulle regole. Il motore è del tipo: IF ..... THEN ..... ELSE (*reasoning engine*).
- •La risposta T / F (modalità del tipo winner-take-all). Eventualmente più di una risposta Crisp.

#### Systema fuzzy:

- •Vengono utilizzate più regole in parallelo (legate da AND e OR) che rappresentano la conoscenza.
- •L'uscita di ogni regola (attivata) è considerata con un certo grado di membership o verosimiglianza. L'uscita e' ottenuta pesando il grado di attivazione delle regole. Mappa un ipercubo n-dimensionale in un inpercubo p-dimensionale:  $S: I^n \to I^p$

→ FAM (Fuzzy Associative Memories).

A.A. 2006-2007

27/5

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



### Fuzzy Associative Memory (FAM)



Una FAM **trasforma** una spazio di input in uno spazio di output.

- 1) Spazi continui.
- 2) Spazi fuzzy.

Matematicamente una FAM opera la seguente trasformazione:  $I^n \rightarrow I^p$  dove n è il numero di classi della variabile fuzzy di ingresso e p è il numero di classi della variabile fuzzy di uscita.

Dato un insieme fuzzy  $A \in I^n$ , viene definito un insieme  $B \in I^p$ , che gli corrisponde (notazione alternativa (A,B))

 $E.g. \qquad Traffico: \qquad \qquad I^n = [Assente, leggero, medio, pesante].$ 

Durata semaforo verde:  $I^p = [breve, media, lunga]$ 

e.g. (Traffico\_leggero, Durata\_semaforo\_media)

A.A. 2006-2007 28/3



#### Descrizione di una FAM



Una FAM trasforma una spazio di input in uno spazio di output.

- 1) Spazi continui.
- 2) Spazi fuzzy.

Dato un insieme fuzzy  $A \in I^n$ , viene definito un insieme  $B \in I^p$ , che gli corrisponde (notazione alternativa (A,B)).

La trasformazione da A a B, può essere descritta mediante l'insieme della trasformazioni ( $\underline{\textit{regole}}$ ) degli insiemi che costituiscono A e B  $\{(A_i,B_j)\}$ ;  $1 \le i \le n$ ;  $1 \le j \le p$ .

E.g. Traffico:  $I^n = [Assente, leggero, medio, pesante].$ 

Durata semaforo verde:  $I^p = [breve, media, lunga]$ 

E.g. (Traffico\_leggero, Durata\_semaforo\_lunga) -- (A<sub>2</sub>,B<sub>3</sub>)

A.A. 2006-2007 29/56 http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# Come si definisce la trasformazione codificata in una FAM?



La FAM traduce delle definizioni linguistiche.

Le associazioni sono tra A e B. Ovverosia ad ogni insieme (fuzzy) di A (input), viene associato un insieme (fuzzy) di B (output). E.g. Se il traffico è leggero, regola la durata del verde a media.

Fino qui siamo nel dominio della logica classica. Qual'è il problema?

- •L'associazione è tra 2 classi (A<sub>i</sub>,B<sub>j</sub>). Ma l'evento (densità di traffico) può appartenere a due classi diverse, che sono assocaite a due uscite diverse. Cosa facciamo?
- •Le due classi rappresentano un intervallo di valori, come lo trattiamo?

A.A. 2006-2007

30/56



# Esempio di costruzione di una FAM



Controllore di un semaforo.

Ingresso: misura del traffico. 3 classi fuzzy: SCARSO, MEDIO, PESANTE.

Uscita: durata verde: 2 classi fuzzy: BREVE, LUNGO.

 $I^3 -> I^2$ 

(regola 1) IF (SCARSO) THEN (BREVE) (regola 2) IF (MEDIO) THEN (LUNGO) FAM IF (ALTO) THEN (LUNGO)

A.A. 2006-2007

31/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\

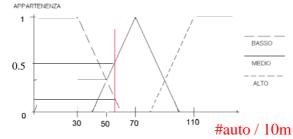


# Fuzzyficazione: dalla misura alle classi fuzzy



Misuriamo la portata del traffico e vogliamo un controllore che generi una lunghezza in secondi.

Necessità di tradurre l'approccio linguistico in numeri.



Fuzzyficazione viene risolta con le funzioni di membership: 55 auto/10min è un traffico *Scarso* con grado di fit 0.2 *Medio* con grado di fit 0.5.

#auto / 10m : densità di traffico

m(A) = (0.2, 0.5, 0)

A.A. 2006-2007

32/56

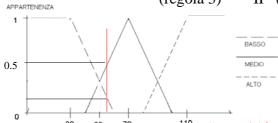
 $http: \verb|\homes.dsi.unimi.it| \sim borghese \verb|\|$ 



### Utilizzo della FAM



(regola 1) (regola 2) (regola 3) IF (BASSO) THEN (BREVE)
IF (MEDIO) THEN (LUNGO)
IF (ALTO) THEN (LUNGO)



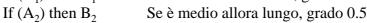
m(A) = (0.2, 0.5, 0)

#auto / 10m : densità di traffico.

Solamente le prime 2 regole (associate a traffico *Scarso* e *Medio*) vengono attivate.

If  $(A_1)$  then  $B_1$ 

Se è basso allora breve, grado 0.2





Durata?

A.A. 2006-2007

33/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# Possibili criteri di defuzzyficazione.



$$Uscita = Y = \frac{\sum F_i * c_i}{\sum F_i}$$

F<sub>i</sub> peso della regola i attivata Ci azione associata alla regola (A<sub>i</sub>,B<sub>i</sub>)

$$Y = \max_{1 \le j \le k} m_B(y_j)$$

Maximum fit among output fuzzy classes.

This does not take into account the shape of the membership function and the integral measure is preferred:

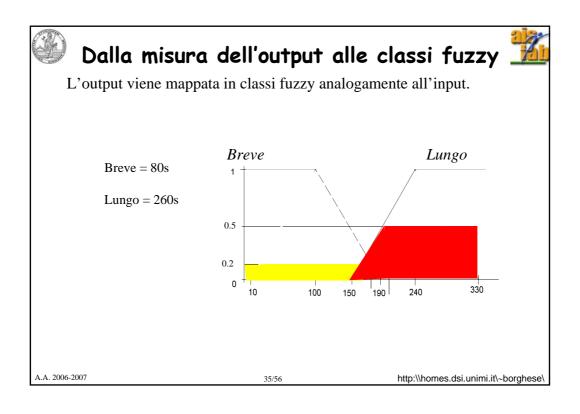
$$Y = \frac{\int y m_B(y) dy}{\int m_B(y) dy}$$

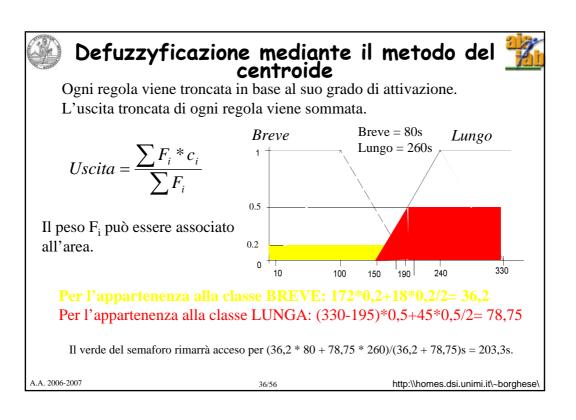
Gli integrali diventano una sommatoria per membership function semplici.

A.A. 2006-2007

34/56

 $http: \verb|\homes.dsi.unimi.it| \verb|\homes.dsi|$ 







# I passi per la prgettazione di un sistema fuzzy



- 1) Identificazione delle variabili del sistema (input e output).
- 2) Definizione del range delle variabili.
- 3) Quantificazione delle variabili in classi fuzzy.
- 4) Definizione della corrispondenza tra classi di input e di output (FAM)

A.A. 2006-2007

37/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# FAM basate sull'analisi di più variabili



Più regole attivate contemporaneamente.

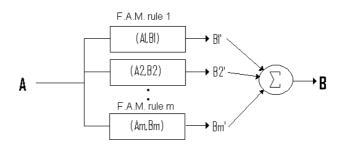
- 1. IF ... AND ... AND ... THEN
- 2. IF ... AND ... OR ... AND .... THEN

....

Un dato di input avrà una certa fit rispetto alle classi fuzzy in cui viene suddivisa ciascuna variabile.

Le fit vengono combinate con AND (minimo) e OR (massimo.

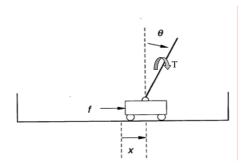
A.A. 2006-2007





# Cart-pole





Input: A $\{\theta(t), \theta'(t), x(t), x'(t)\}$ 

Output:  $B\{F(t), T(t)\}$ 

Scopo del sistema di controllo è non fare cadere il bastone e mantenere il carrello sulla rotaia.

A.A. 2006-2007

39/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# Parametri del sistema Cart-pole completo (Mathematica!)

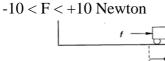
m



Vincoli:

 $-12^{\circ} < \theta < +12^{\circ}$  gradi

-2.4 < x < +2.4 metri



Condizioni iniziali:  $\theta(0) = \theta'(0)$ , x(0), x'(0) = 0

#### Parametri:

**g** 9.8m/s

1.1kg (massa carrello + palo)

**m**<sub>p</sub> 0.1kg (massa del palo)

l 0.5m distanza della cerniera dal centro di massa del palo.

#### Equazioni del moto:

 $\theta(t+1) = \theta(t) + \theta'(t) \Delta t$ 

 $x(t+1) = x(t) + x'(t) \Delta t$ 

Δt 0.02s (intervallo di campionamento e di controllo).

$$\mathcal{G}'(t+1) = \mathcal{G}(t) + \frac{mg \sin(\mathcal{G}(t)) - \cos(\mathcal{G}(t)) (f(t) + m_p l(\mathcal{G}'(t)\pi / 180)^2 \sin(\mathcal{G}(t)))}{(4/3)ml - m_p l \cos^2(\mathcal{G}(t))} \Delta t$$

$$x'(t+1) = x(t) + \frac{f(t) + m_p l\left(\left(\mathcal{G}'(t)\pi/180\right)^2 \sin\left(\mathcal{G}(t)\right) - \mathcal{G}''(t)\pi/180\cos\left(\mathcal{G}(t)\right)\right)}{m} \Delta t$$
A.A. 2006-2007 Attendard to the property of the pr



# FAM per il cart-pole semplificato



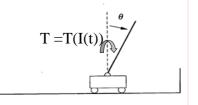
Consideriamo solamente il pendolo inverso semplificato:

1a) Identificazione delle variabili del sistema:

Input: A:  $\{\theta(t), \theta'(t)\}$  Output: B:  $\{T(t)\}$ 

1b) Definizione dei range delle 3 variabili:

- $\theta(t)$  range [-90 +90]gradi
- $\theta'(t)$  range  $(-\infty + \infty)$ gradi/s
- I(t) range [-10 + 10]A



A.A. 2006-2007

41/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# FAM per il cart-pole: classi fuzzy



- 2) Quantificazione delle variabili in classi fuzzy:
  - a) Definizione delle classi fuzzy.
    - b) Definizione della forma e dei boundary delle funzioni di appartenenza.

NL: Molto negativo ("negative large")

Esempio di NM: Mediamente negativo

classi fuzzy: NS: Poco negativo ("negative small")

ZE: Zero

PS: Poco positivo

PM: Mediamente positivo

PB: Molto positivo

A.A. 2006-2007

42/56

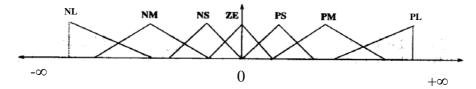
 $http: \verb|\homes.dsi.unimi.it| \verb|\homes.e|$ 



# FAM per il cart-pole: funzioni di appartenenza



2b) Definizione della forma e dei boundary delle funzioni di appartenenza per ciascuna variabile fuzzy (di input e di output).



Le regioni sono solitamente triangolari o trapezoidali. Sovrapposizione, empiricamente 25%.

NB Le regioni sono più strette intorno allo 0, per avere una maggiore risoluzione e precisione.

A.A. 2006-2007

43/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# FAM per il cart-pole: costruzione della relazione I/O



La trasformazione della FAM è costituita da 3 variabili:  $(A_1^{\theta}, A_2^{\theta'}; B^F)$ .

*Una* delle possibili *regole* della FAM può essere: (NM, ZE; PM).

if <l'orientamento del pendolo è negativa media> and <la velocità di rotazione è circa nulla>

#### allora

<il motore dovrà fornire una coppia positiva media>

Possiamo anche scrivere la trasformazione della FAM come:

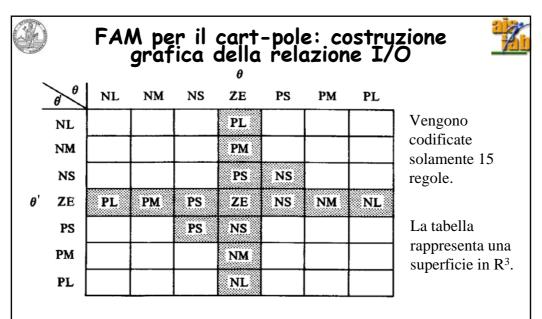
$$(\theta, \theta'; F = \text{funz}(\theta, \theta'))$$
.  $I^2 \rightarrow I$ .

La funzione di controllo è una superficie in  $\mathbb{R}^3$ .

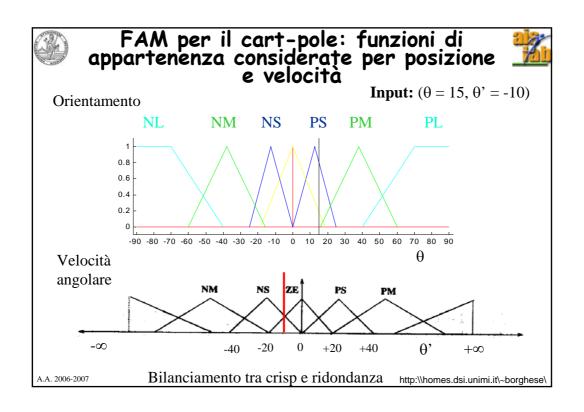
Le singole varibili non possono essere analizzate singolarmente, ma deve essere analizzata una loro combinazione.

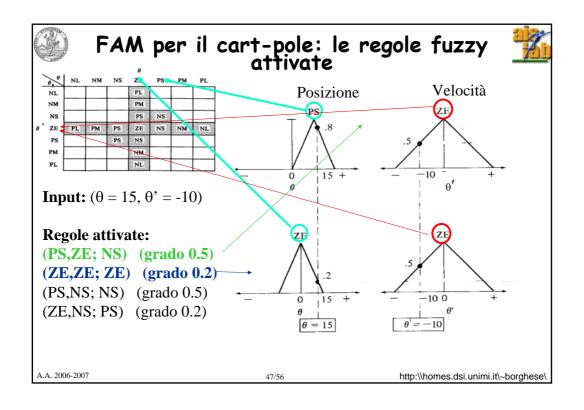
A.A. 2006-2007

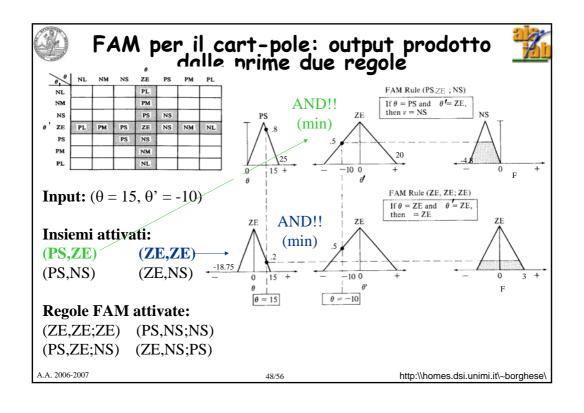
44/56

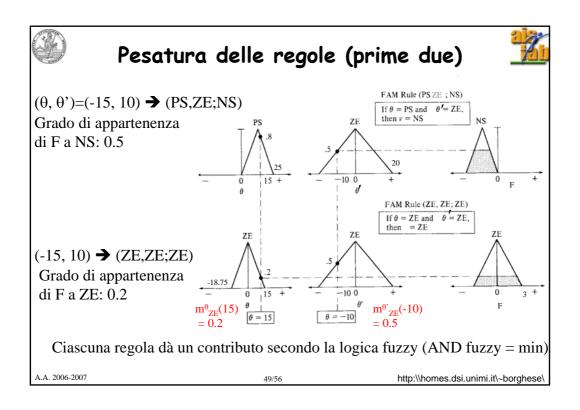


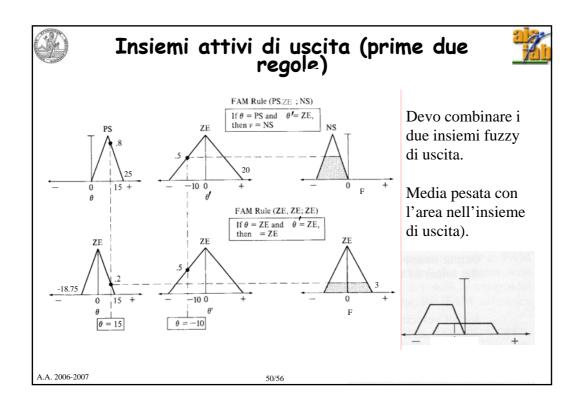
Riduciamo la matematica ad un **discorso linguistico intuitivo**. Questo è particolarmente interessante quando si vuole trasferire della **conoscenza**, che di per sé viene espressa in **termini linguistici** (e non matematici)!

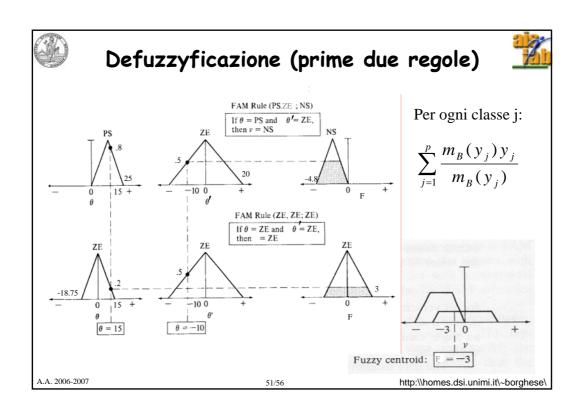














### Banco di FAM



Generalizzazione naturale ai sistemi multi-output. Ciascuna variabile di uscita è generata da una FAM diversa.

#### Esempio relativo al cart-pole.

Sia A l'input (stato del sistema, 4 variabili), e B l'output (la forza, ed il momento, 2 variabili), avremo 2 FAM del tipo: (A<sub>i</sub>, B<sub>i</sub>), dove ciascuna FAM ha 4 variabili di ingresso e 1 di uscita. Ciascuna FAM implementa le sue regole indipendenti.

Queste FAM parziali sono dette *elementari o minime*.

Il numero di FAM cresce velocemente con il numero di variabili in uscita (e così il numero di regole).

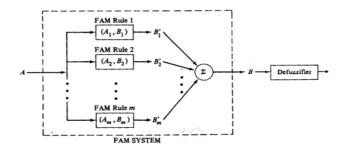
A.A. 2006-2007

52/56



### Riassunto: struttura





- 1) Identificazione delle variabili del sistema e del loro range (A e B).
- 2) Identificazione delle classi fuzzy in cui le variabili sono da suddividere.
- 3) Definizione della trasformazione I/O come insieme di regole fuzzy: per ogni combinazione di classi fuzzy di input è possibile definire una classe di output (FAM).

A.A. 2006-2007

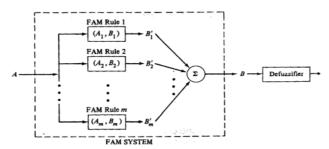
53/56

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# Riassunto: funzionamento



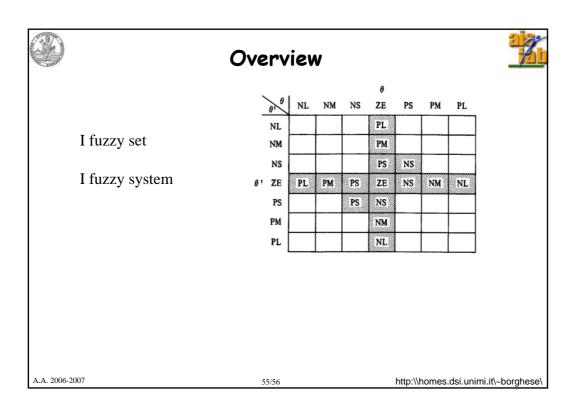


- 4) Identificazione delle regole attivate da un certo insieme fuzzy in ingresso.
- 5) Valutazione del grado di fit della regola.
- 6) Unione degli insiemi fuzzy di output risultanti.
- 7) Calcolo del centroide degli insiemi risultanti (defuzzyficazione).

A.A. 2006-2007

54/56

 $http: \verb|\homes.dsi.unimi.it| \verb|\homes.dsi|$ 





## Riflessioni



- Da dove viene la conoscenza?
- Come si può tradurre la conoscenza in regole?
- Come si possono tarare le membership function?
- Implementazione di un controllore di temperatura che agisce su un fornello.
- Quale vantaggio c'è a defuzzyficare utilizzando la media pesata con l'integrale invece che la massima fit nel calcolo dell'uscita di un sistema fuzzy?

A.A. 2006-2007

56/56

 $http: \verb|\homes.dsi.unimi.it| \verb|\homes.dsi.unimi.it||$